

L'Europa dei sordi gareggia a Trento

di Diego Andreatta

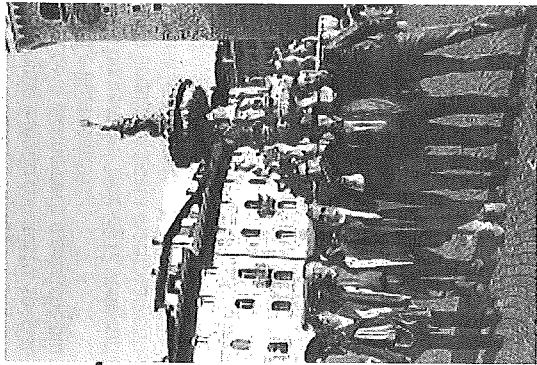
Saranno quasi delle Olimpiadi... alla trentina. Nell'estate dei Giochi Olimpici a Londra anche la nostra provincia ospiterà una kermesse internazionale che porterà centinaia di atleti da molte nazioni diverse per un evento di spessore anche sociale: da sabato 25 agosto a domenica 2 settembre la città di Trento e il monte Bondone ospitano la settimiana edizione dei Campionati europei di orienteering per sordi. Un appuntamento che da vari mesi vede impegnati gli organizzatori - l'associazione Trento Orienteering, il Gruppo Sportivo Sordi trentini assieme ad Ens, Sportabili e altri enti di supporto (come l'Accademia della Montagna, la Tridentum Bike, il Centro Servizi Volontariato, la Cassa Rurale di Trento e il gruppo Itas assicurazioni) - nel soddisfare le esigenze tecniche della competizione (il comitato federale ha già dato l'ok) e nel garantire un'accoglienza calda agli atleti e agli organizzatori.

"Per noi è occasione speciale per lasciare in città e provincia - spiega Brunella Grigolli, presidente di Ens Trento - un impatto positivo che porti a guardare alla sordità in modo nuovo, senza pregiudizi: per noi l'handicap fondamentale è la



Il simbolo dei campionati e il comitato europeo organizzatore a Trento

A fine agosto i campionati europei di orienteering: una sfida in città e altre gare sul Bondone. Fra gli organizzatori sordi e non per un progetto di sensibilizzazione sociale



"registra" dell'iniziativa per Trento Orienteering - ma vogliamo coinvolgere direttamente i trentini come dimostra la prima giornata di gare che domenica 26 agosto invaderà piazza Duomo con la cerimonia di apertura".

Veder correre tanti concorrenti per le vie e le piazze della città, con tempi e performance di valore assoluto, porterà molti trentini a cogliere il valore dello sport. "In particolare la disciplina dell'orienteering - aggiunge Rinaldi - si è rivelata preziosa per aiutare i sordi a praticare il movimento e lo sport".

Attorno all'evento sportivo è nato il progetto culturale "Non sentiamo...le differenze" che prevede varie occasioni per favorire questo rapporto nuovo tra i sordi e l'opinione pubblica. A fine estate l'auspicata conferma.

comunicazione, ma per il resto - come dimostra questo sport - i sordi vogliono e possono collaborare e impegnarsi alla pari con tutte le persone". Lo dimostra la stessa organizzazione e dell'evento che vede insieme allo stesso tavolo sordi e non: anche i cento volontari, in parte già disponibili, in parte formati attraverso un corso ad hoc (si veda a lato), risponderanno a questa volontà d'integrazione, che non si è realizzata ad esempio nell'ultima edizione dei mondiali in Ucraina.

"Non può essere un evento chiuso in se stesso - ribadisce Andrea Rinaldi,

formarsi volontari

In vista dell'evento estivo Ens di Trento e Sportabili organizzano e promuovono nell'ambito del progetto "non sentiamo differenze" un corso di introduzione alla comunicazione con i sordi. Durerà 30 ore (dal 23 aprile al 14 giugno) e con incontri teorico-pratici offrirà elementi del linguaggio SIS e alcune espressioni di uso quotidiano. Si tiene a Trento presso l'Ens in via San Bernardino, 4 ogni lunedì e giovedì sera dalle 19.45 alle 21.45. Il corso è a numero chiuso (25 persone) e le iscrizioni (120 euro la quota) si raccolgono entro il 20 aprile. Per altre informazioni: Andrea Rinaldi, 3930166952